

**La speranza
di serenità**



«Stare vicino agli emarginati significa aiutarli a tenere accesa la fiammella»

ROMANO DAMIANI
COORDINATORE DEL CAMPER EMERGENZA

SAN SILVESTRO ALTERNATIVO. Un variegato arcipelago di associazioni operanti nel volontariato propone per stasera un appuntamento all'insegna della solidarietà

Festa in strada con i senza casa per chiudere il 2007 «Solidale»

Alle 20.30 un rito con monsignor Beschi in via Leonardo da Vinci, vicino al Garza. A seguire trippa, risotto, dolci e musica

Flavio Marcolini

«L'ultimo con gli ultimi» è il titolo della festa di Capodanno che un variegato arcipelago di associazioni operanti nel volontariato sociale ha organizzato per stasera in città.

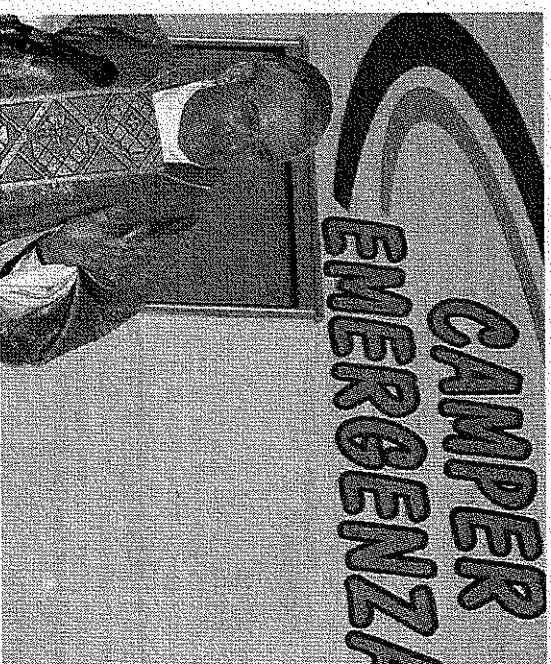
LA PROPOSTA ai bresciani di buona volontà è di trascorrere le ultime ore del 2007 con i senza fissa dimora in via Leonardo da Vinci, sul Garza, dove sarà montato un tendone sotto il quale Camper Emergenza, la Caritas, i volontari di Casa Gabriella, il Gruppo 29 maggio, Essere Carità, la Croce Bianca, Cucina Amicizia, le Ancelle della Carità, la Protezione Civile dell'Ana, i Servizi sociali del Co-

mune e gli Alpini del Villaggio Sereno e di Mompiano animeranno la serata dalle 20 in poi.

«In queste ore si stanno dando da fare un po' tutti - spiega Romano Damiani, coordinatore di Camper Emergenza - Ci sarà cibo a volontà, dalla trippa al risotto alle salamelle al vin brulé, senza dimenticare le altre bevande e i dolcissimi della nostra tradizione. Alle 20.30 verrà a trovarci monsignor Francesco Beschi, vescovo ausiliario della diocesi di Brescia, che celebrerà una messa per i senza tetto e per gli emarginati che vivono nella nostra città. Poi spazio alla convivialità e alla musica programmata da un disc-jockey».

«**L'OBIETTIVO** di questa nostra

festa è duplice - sottolinea Damiani - : da un lato cercare di far capire alle persone che vi parteciperanno cosa significhi vivere per strada, dall'altro avvicinare gli emarginati alle persone comuni per tenere accesa in loro quella fiammella di speranza di tornare a condurre una vita serena. Chi come la nostra associazione si confronta con queste persone che vivono sulla strada ha la possibilità di incontrare fratelli che vivono come clandestini, senza fissa dimora, clochard, tossicodipendenti, alcolizzati che vagano di notte - racconta il portavoce di Camper Emergenza, che da ben 11 anni promuove attività e iniziative in questo ambito - . Noi usciamo ogni sera con la disponibilità a con-



La messa di monsignor Francesco Beschi al Camper Emergenza

frontarci con costoro: l'incontro, mediato dall'offerta di prima necessità, intende dare un volto umano all'emarginazione. Chi esce con il camper non intende opporre una città degli emarginati a una città della ricchezza, ma corrispondere alla propria necessità di espi-

mere una nota di umanità».

L'INVITO a tutti i cittadini è a recarsi alla festa portando qualcosa da condividere con gli ultimi. Per ulteriori informazioni si può telefonare alla segreteria organizzativa chiamando il 338 - 1939313. ♦